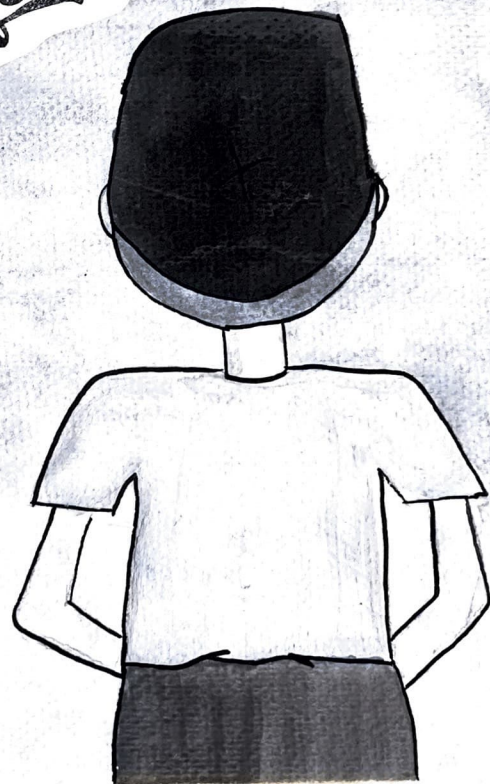
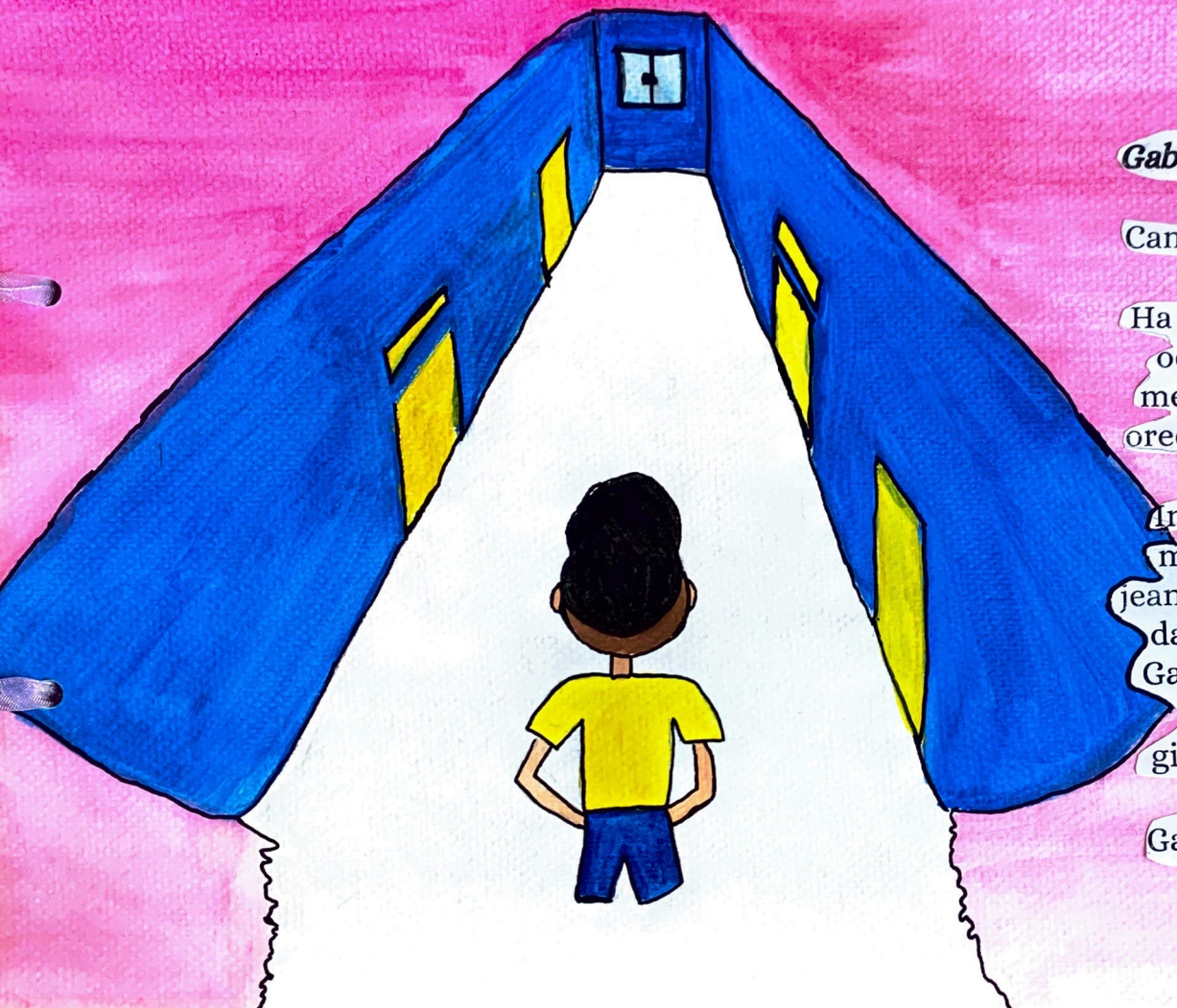


Oltre V (in) differenza





Gabriele ha 14 anni e da poco abita a Campobasso con la sua famiglia.

Ha i capelli castani, gli occhi di grandezza media, il naso **storto**, orecchie comuni e viso ovale.

Indossa spesso una maglia **GIALLA**, un jeans **BLU** e delle scarpe da ginnastica **NERE**. Gabriele è **timido**, ha paura di essere giudicato dalle altre persone.

Gabriele è un ragazzo **autistico**.

Il primo giorno nella nuova scuola non andò come sperava: i suoi compagni non furono molto accoglienti con lui.

Lo **PRESERO IN GIRO**.

*"TU sei strano,
sei così DIVERSO da NOI".*





Angelica e Giulio furono gli unici a non giudicarlo...

...anzi!

Iniziarono ad aiutarlo nei momenti di difficoltà.

Un giorno durante la ricreazione in cortile, un gruppetto di **5 bulli** iniziarono a gridare: "*Non sai fare niente, sei diverso e bizzarro*".

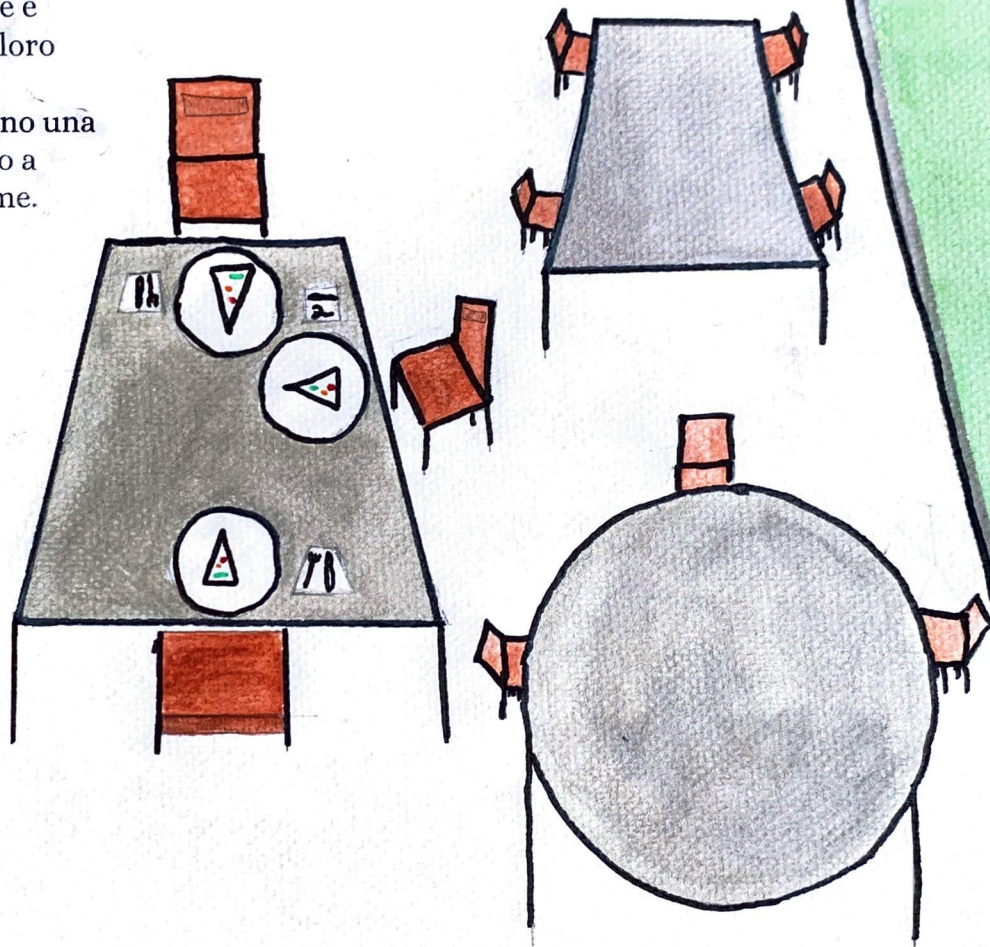
Gabriele non rispose, si sentì cadere nel vuoto.

Angelica e Giulio arrivarono in un **BATTIBALENO** per difenderlo: lo poterono via dal cortile e lo **abbracciarono**.

Nei mesi successivi, Giulio, Angelica e Gabriele **legarono sempre di più.**

Facevano i compiti insieme, uscivano da scuola insieme e iniziarono a condividere le loro passioni.

Ascoltavano la musica. E almeno una volta a settimana uscivano a mangiare una pizza insieme.



BABBEO

STUPIDO

SCEMO

IDIOTA

SFIGATO



Un giorno, durante una gita scolastica a Roma, **Daniele, Ludovico e Paolo**, i bulli della classe, si avvicinarono di nuovo a Gabriele e **iniziarono a prenderlo in giro.**

Non capivano quanto le loro **parole** facessero **MALE**.

Gabriele si sentì cadere di nuovo nel **VUOTO**.

GLI SFIGATI
SIETE VOI

BASTA!!!

SMETTE TE
DI PREDE RLO IN GIRO

SMETTETELA

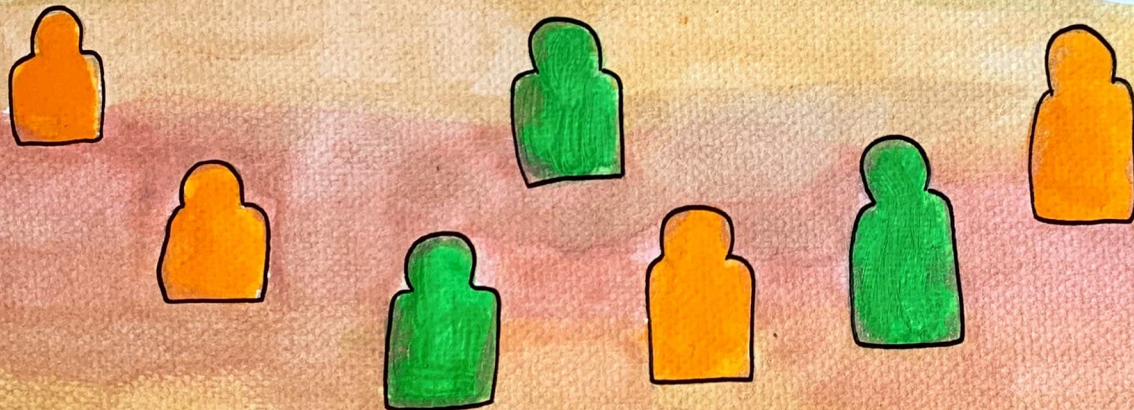


Angelica e Giulio **corsero** subito **in soccorso** del loro nuovo amico: "Non ascoltarli, non sanno cosa dire (oppure) non sanno essere tuoi amici!".

Improvvisamente, durante il viaggio di ritorno tutti sul pullman iniziarono a rimproverare i bulli, che furono così tanto **umiliati** che non dissero più nulla a Gabriele.



Angelica non smise
nemmeno un giorno di
aiutare Gabriele a
integrarsi e farsi
conoscere dalla classe.
A poco a poco furono i
bulli ad essere ***esclusi***.





Gabriele voleva essere
amico di tutti!

Piano piano, passo dopo
passo divenne una
classe **UNITA** e

divennero tutti **AMICI**.

Al compleanno di
Gabriele successe
qualcosa di davvero
speciale per lui: per la
prima volta erano tutti
insieme e

si divertono tantissimo.

Tutti impararono che le
diversità di ognuno non
sono un ostacolo ma
una **FORZA** per
costruire delle vere e
belle ***amicizie.***

Questo lavoro è stato realizzato dalla classe 3^aA
di Castropignano.

BOTTINI EMANUELE

COLAGIOVANNI ALESSANDRO

GALE ISABEL

GRIECO SARA

PASSERO CHRISTIAN

SANTORO LORIS